

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ISPettorato NAZIONALE PER LA  
SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE-ISIN**

**VERBALE N. 1/2021**

In data 25/03/2021 alle ore 9.30, si è riunito in via telematica, previa convocazione da parte del Presidente, il Collegio dei Revisori dell'ISIN nelle persone di:

Dott. Gian Luca Palamara, Presidente del Collegio;

Dott.ssa Maria Grazia Bonelli, Componente effettivo;

Dott.ssa Giuseppina Oliva, Componente effettivo;

Sono presenti alla riunione telematica, allo scopo di fornire le necessarie delucidazioni, l'Avv. Maurizio Pernice e il Dirigente del Servizio per gli affari generali, bilancio e gestione giuridico-economica del personale, dott. Claudio Nicolini. Viene chiamato in qualità di segretario verbalizzante la dott.ssa Maria Grazia Bonelli.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Approvazione relazione conti giudiziali 2019-2020;
2. Verifica di cassa trimestrale;
3. Fondi accessori personale – Aggiornamento;
4. Relazione finanziaria sui benefici sociali e assistenziali personale dei livelli I-VIII anno 2020
5. TFS trasferiti ISPRA di provenienza ENEA – comunicazioni del Collegio;
6. Varie ed eventuali.

**1. APPROVAZIONE RELAZIONE SUI CONTI GIUDIZIALI 2019-2020**

Il Decreto Legislativo 26 agosto 2016 n. 174 "Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124 " ha approvato il codice di giustizia contabile che agli articoli dal 137 al 140 disciplina la resa dei conti giudiziali dello Stato e delle altre amministrazioni pubbliche.

In tema di presentazione dei conti l'art. 139 dispone al comma 2:

“L'amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente”.

Il Collegio prende in esame la Relazione sui Conti Giudiziali per il solo anno 2019, in quanto, in occasione dell'esame del Conto Consuntivo 2020, sarà possibile prevedere all'interno del verbale una sezione nella quale il Collegio accerterà la corrispondenza tra i valori resi dagli agenti contabili e i valori di cassa e patrimoniali presenti nel bilancio d'esercizio 2020.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito con mail del 15 marzo 2021 la determinazione n.30 dell'11 marzo 2021 con la quale il dott. Nicolini, in qualità di responsabile del procedimento, prendendo atto dell'avvenuto deposito dei conti della gestione per l'anno 2019 resi dall'Istituto Cassiere Banca Popolare di Sondrio, dai Consegnatari dei beni mobili e di magazzino, dal responsabile della custodia dei buoni pasto, e provvedendo direttamente ad espletare la fase di verifica e di controllo amministrativo.

La documentazione esaminata è la seguente:

1. Conto annuale reso dall'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, datato 15 gennaio 2020;
2. Conto della gestione dei consegnatari dei beni, Sig. Giovanna Dolci e Gloria Russo datato 1° marzo 2021;
3. Relazione sullo stato delle attività inventariali a chiusura dell'esercizio finanziario 2019 datato 3 marzo 2020

Per quanto riguarda i buoni pasto, il Collegio osserva che il passaggio dal buono pasto cartaceo al buono pasto elettronico rende di fatto inutile la resa del conto giudiziale degli stessi.

I conti risultano già parificati dal Dirigente del Servizio per gli affari generali, il bilancio e per la gestione giuridica ed economica del personale, con la sopra richiamata determinazione n. 30/2021, che ne attesta la corrispondenza dei dati ivi riportati con le scritture contabili dell'Ente.

Relativamente al conto annuale reso dall'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio per il 2019, si attesta che il valore della disponibilità sul conto corrente n. 444000X630 alla data del 31 dicembre 2019 - € 7.335.778,50 - corrisponde al dato risultante dal verbale del Collegio n.1 del 16 gennaio 2020.

Relativamente al conto della gestione del consegnatario dei beni si riportano i dati sulla movimentazione dei beni mobili e attrezzature scientifiche:

Consistenza al 1 <sup>o</sup> gennaio 2019	0
Carico	705
Scarico	0
Consistenza al 31 dicembre 2019	705

Per quanto riguarda i valori economici, si segnala una differenza di € 18.730,83 tra la consistenza dei valori presenti in inventario (al netto del fondo ammortamento) - € 59.629,05 - e l'importo iscritto nell'attivo patrimoniale - € 40.898,35 - al 31 dicembre 2019 per le "Macchine e strumentazioni scientifiche".

Tale differenza è dovuta ad una fattura pervenuta nell'agosto 2019 relativa all'acquisto di apparati LAN da parte della TIM, e per la quale erano stati emessi i buoni di carico a settembre del 2019 con inclusione degli stessi apparati nella relazione sullo stato delle attività inventariali a chiusura dell'esercizio finanziario 2019, presentata in data 3 marzo 2020 dai consegnatari.

Nel settembre 2020, successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019, a causa di incongruenze riscontrate nella fattura emessa il 2019, l'Ispettorato ha richiesto una nota di credito con corrispondente emissione di una nuova fattura pervenuta nel 2020.

Non essendo possibile associare una fattura caricata nel 2020 con buoni di carico inventariali emessi nell'esercizio finanziario 2019, il sistema contabile SIGLA non ha permesso di cancellare i buoni di carico dell'anno 2019 a seguito dell'approvazione con Delibera n. 15 del 14 luglio 2020 del consuntivo 2019 e,

pertanto, non si è potuto impedire l'effettuazione della procedura automatica di ribaltamento economico dei beni sulla piattaforma di gestione dell'inventario. Per tale ragione si evidenzia una discordanza alla data del 31 dicembre 2019 tra le scritture contabili economiche-patrimoniali e le scritture inventariali. Tale differenza è stata successivamente corretta nel 2020, a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2019, e si avrà un riallineamento tra i due valori con il Consuntivo 2020.

Il Collegio attesta, con le precisazioni di cui sopra che i conti giudiziali, come parificati dal dott. Claudio Nicolini, Dirigente per il Servizio per gli affari generali, il bilancio e per la gestione giuridica ed economica del personale, sono rispondenti al bilancio 2019 approvato dal Direttore con delibera n. 15 del 14 luglio 2020, mentre si riserva di accertare la corrispondenza tra i valori resi dagli agenti contabili e i valori di cassa e patrimoniali presenti nel bilancio d'esercizio 2020 in sede di esame del conto consuntivo 2020.

## **2. VERIFICA DI CASSA TRIMESTRALE**

Il Collegio prende atto che la documentazione richiesta il 22 marzo relativa ai mandati e alle reversali campionate, necessaria per poter effettuare la verifica di cassa da remoto, è stata trasmessa il 24 marzo, ovvero un giorno prima della riunione del Collegio. Pertanto, i Revisori si trovano nell'impossibilità di dar seguito alla verifica di cassa, rinviando la stessa alla data del 7 aprile p.v..

## **3. FONDI ACCESSORI PERSONALE – AGGIORNAMENTO**

Nella riunione del 22 dicembre 2020 (v. verbale 5/2020), il Collegio ha esaminato le relazioni economico-finanziarie dei fondi accessori livelli I-III e IV-VIII per il 2019 e il 2020. Il punto di partenza per la determinazione dei fondi accessori dell'Ispettorato è il fondo delle Risorse del Trattamento accessorio per il 2018 di ISPRA, certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 8 del 27 settembre 2019 e al conseguente "Accordo per la distribuzione del trattamento economico accessorio del personale dei livelli I – III" stipulato in data 6 marzo 2020". Sulla base di questo è stata calcolata la quota pro-capite da ribaltare sul personale ISIN. Attraverso tale metodologia di calcolo, tuttavia, non si trova corrispondenza tra la quota pro-capite stimata e quella effettivamente goduta dai diversi livelli. Diversi sono i fattori che determinano una disparità tra il personale dei livelli I-III e quello dei livelli IV-VIII. Ad esempio, una maggiore anzianità di servizio che sembra "premiare" il personale dei livelli I-III, a discapito degli altri dipendenti. È stato richiesto a ISPRA il metodo di calcolo per il personale dei livelli IV-VIII, ma a tale richiesta l'Ispettorato non ha ricevuto ancora riscontro. Il Collegio prende atto che, per quanto riguarda il calcolo dei fondi accessori del personale dirigenziale, a quest'ultimo nel periodo di prova non sono stati attribuiti obiettivi. Si ricorda, a tale proposito che il precedente Dirigente per il Servizio per gli affari generali, il bilancio e per la gestione giuridica ed economica del personale è stato destituito dall'incarico prima che terminasse il periodo di prova di sei mesi, mentre l'attuale ha completato il periodo di prova solo in data 28 febbraio 2021.

## **4. RELAZIONE FINANZIARIA SUI BENEFICI SOCIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE DEI LIVELLI I-VIII ANNO 2020**

La riunione prosegue con l'analisi della Relazione finanziaria dell'Accordo distribuzione benefici sociali e assistenziali personale dei livelli I-VIII anno 2020. La concessione prevede un onere complessivo annuo a carico dell'Ispettorato dell'importo massimo dell'1% delle spese del personale ISIN iscritte nel bilancio di previsione nell'anno di riferimento. Il Collegio era stato in precedenza chiamato ad esprimersi in merito alla metodologia di calcolo della base imponibile che fosse stata più corretta da utilizzare.

A tale proposito, con mail del 24 gennaio 2021, il dott. Nicolini ha chiesto al Collegio quale delle seguenti soluzioni fosse stata più corretta per il calcolo delle spese di personale su cui calcolare i benefici sociali e assistenziali:

a) una base imponibile che si limita alle voci retributive del personale (salario fisso + accessorio) e previdenziali (esclusi i dirigenti) e che potrebbe includere la quota degli arretrati stanziati (anche se i contratti non sono stati rinnovati) e la quota di accantonamento del TFR (anche se quest'ultima viene desunta solo dal conto economico);

b) una base imponibile che oltre alle voci di cui alla lettera a), include anche gli oneri iscritti alle voci dei buoni pasto, missioni e formazione, in quanto tali spese rappresentano comunque costi dell'amministrazione riguardanti il personale.

I Revisori hanno risposto lo stesso giorno, esprimendo una preferenza per la metodologia di calcolo a).

Pertanto, per la definizione dell'importo 2020 dei benefici sociali e assistenziali sono stati valutati gli stanziamenti del bilancio di previsione assestato 2020 per i capitoli di seguito considerati, scomputando la quota relativa alla spesa afferente al personale con qualifica dirigenziale, sostenuta nell'anno 2020, in quanto tale tipologia di personale non rientra nell'ambito soggettivo dei benefici sociali e assistenziali:

<b>Fondo benefici sociali e assistenziali anno 2020</b>		
<i>Previsioni definitive di competenza anno 2020</i>		
Voci	Importi	Capitoli
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	228.000,00	11001
Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo indeterminato	2.817.051,00	11002
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	65.000,00	11003
Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	639.500,00	11004
Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	881.532,00	11028
Decurtazione quota dirigenti (retribuzioni e oneri previdenziali)	49.961,68	
Irap	300.000,00	12001
<b>Totale</b>	<b>4.931.083,00</b>	
Importo 2020 benefici sociali	<b>49.310,83</b>	

Conseguentemente, le risorse disponibili per i benefici sociali e assistenziali riferite all'esercizio 2020, nell'ambito dell'importo massimo dell'1% delle spese per il personale dell'Ispettorato scritte nel preventivo assestato ammontano a € 49.310,83.

Da tale importo, viene decurtata la somma di € 23.000,00, già impegnata per la polizza sanitaria a favore dei dipendenti e sottoscritta a luglio del 2020, per una somma residua da ripartire di € 26.310,83

L'articolo 41 del regolamento dei benefici sociali e assistenziali del personale dell'Ispettorato prevede, altresì, che le nuove disposizioni trovino applicazione per la "quota ancora non utilizzata delle risorse dei fondi benefici sociali e assistenziali previste nel limite di legge negli anni precedenti alla data di entrata in vigore del regolamento medesimo".

Di seguito viene riportata una nuova tabella relativa alla costituzione del fondo dell'esercizio 2019 costruito sulla base dei dati presenti nel documento finanziario previsionale assestato dell'esercizio 2019 per gli stessi capitoli di riferimento dell'esercizio 2020.

<b>Fondo benefici sociali e assistenziali anno 2019 rideterminato</b>		
<i>Previsioni definitive di competenza anno 2019</i>		
Voci	Importi	Capitoli
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	-	11001
Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo indeterminato	2.845.295,00	11002
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	65.000,00	11003
Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	602.310,00	11004
Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	876.532,00	11028
Decurtazione quota dirigenti (retribuzioni e oneri previdenziali)	6.941,95	
Irap	304.573,00	12001
<b>Totale</b>	<b>4.693.710,00</b>	
<b>Importo 2019 benefici sociali</b>	<b>46.937,10</b>	
Assicurazione sanitaria	22.780,00	
Farmacia Garbatella	173,88	
Tessere Mediaworld	7.920,00	
Feltrinelli	2.696,00	
Conad	6.154,00	
<b>Totale distribuzioni</b>	<b>39.723,88</b>	
<b>Differenza da distribuire</b>	<b>7.213,22</b>	

Nella tabella vengono individuate, con evidenziazione dei singoli importi, le tipologie di interventi di distribuzione dei sussidi già erogati al personale e da considerare quale anticipo delle somme da corrispondere complessivamente ai dipendenti, in attesa dell'emanazione del regolamento.

Viene, altresì evidenziato che la quota non ancora distribuita del 2019, ad incremento delle disponibilità del fondo 2020, risulta essere pari ad € 7.213,22.

Complessivamente, il fondo benefici sociali e assistenziali dell'esercizio 2020 ammonta, pertanto, a € 33.524,05. Tale importo trova integrale copertura nello stanziamento di € 70.000,00 presente nel capitolo 11024 "Benefici di natura assistenziale" del bilancio di previsione dell'esercizio 2020.

Il Collegio, non avendo ulteriori osservazioni da formulare in merito, approva.

#### **5. TFS TRASFERITI ISPRA DI PROVENIENZA ENEA – COMUNICAZIONI DEL COLLEGIO**

Il Collegio, infine, introduce il problema del TFS del personale ex ENEA ora in servizio ad ISPRA. Recentemente, infatti, i Revisori ISIN hanno incontrato il Presidente del Collegio dei Revisori dell'ISPRA e il Presidente del Collegio di ENEA, per discutere sulla posizione creditoria che ISPRA vanta nei confronti di ENEA. In tale contesto, rientrerebbero anche circa 24 dipendenti dell'ex Dipartimento per la Sicurezza

Nucleare, che da ISPRA si sono trasferiti a ISIN. Il dott. Nicolini rassicura il Collegio, precisando che dal 1° gennaio del 2018 l'Ispettorato provvede all'accantonamento annuale in bilancio delle quote TFR e TFS che sono dovute da ISPRA per le suddette posizioni.

Il Collegio chiede in proposito ulteriori approfondimenti.

La riunione telematica ha avuto termine il 25 marzo 2021 alle ore 11:30, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

I Revisori verbalizzanti

DOTT. GIAN LUCA PALAMARA

DOTT.SSA MARIA GRAZIA BONELLI

DOTT.SSA GIUSEPPINA OLIVA